

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) Decreto n. 224 del 30 novembre 2015**

**Attuazione del punto 5 dell'ordinanza n. 133 del 11 settembre 2015 - Esiti istruttori delle manifestazioni di interesse dichiarate temporaneamente non procedibili con i decreti del soggetto attuatore n. 472/2014 e 135/2015 in attuazione delle ordinanze n. 50/2014 e 69/2014 - dicembre 2013**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del D.L. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b bis).

Visto il d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 134, che, all'art. 67-septies, prevede l'applicazione del d.l. n. 74/2012 anche ai Comuni di Casalmaggiore, Casteldidone, Corte dei Frati, Piadena, San Daniele Po e Robecco d'Oglio ove risulti l'esistenza di un nesso di causalità tra danni ed eventi sismici.

Visti altresì:

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 «Disposizioni urgenti per

il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015» convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;

- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive», convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale lo stato di emergenza viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015;
- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali», convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale lo stato di emergenza viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2016.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al Dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore;

Vista l'ordinanza 11 settembre 2015, n. 133, con la quale il Commissario delegato Sisma:

- prende atto delle «Schede per la Segnalazione e la Quantificazione del Danno» trasmesse ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 82 e dei Decreti del Soggetto Attuatore 27 gennaio 2015, n. 31 e 11 maggio 2015, n. 107 ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati;
- riconosce le ordinanze nn. 11, 12, 50, 69 e 112 quali piani di intervento stralcio, ovvero azioni propedeutiche alla stesura di un più organico piano;
- conferma, nel progressivo finanziamento degli interventi presentati per il riconoscimento di contributi ai sensi delle Ordinanze di cui al precedente punto e non ancora finanziati, nonché di quelli presentati in esito alla ricognizione ai sensi dell'ordinanza n. 82/2015, i criteri di priorità di assegnazione dei contributi previsti dal d.l. n. 74/2012, in funzione delle risorse che si renderanno via via disponibili allo scopo;
- approva il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» costituito da un «allegato A: interventi finanziati» ed un «allegato B: interventi censiti da finanziare»
- al punto 5 del disposto incarica la Struttura Commissariale ad eseguire l'istruttoria formale e tecnico amministrativa di effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi attualmente ancora non finanziati e relativi alle sopracitate Ordinanze Commissariali nn. 50, 69 e 82;

Rilevato che

- Con il decreto n. 472/2014 venivano dichiarati temporaneamente non procedibili, ai fini del loro finanziamento a valere sull'ordinanza n. 50/2014, gli edifici comunali danneggiati ma ancora agibili, inseriti in allegato A parte integrante e sostanziale del decreto stesso;
- Con il decreto n. 135/2015 veniva dichiarata temporaneamente non procedibile, ai sensi dell'ordinanza 69/2014, la segnalazione relativa all'edificio scolastico danneggiato, ma ancora agibile, sito in Comune di San Benedetto Po e di proprietà del Comune stesso;

- in virtù del disposto della sopracitata ordinanza n. 133/2015 i progetti di cui ai punti precedenti sono stati inseriti nell'allegato B) della stessa;

Rilevato inoltre che:

- la struttura commissariale ha provveduto ad eseguire l'istruttoria formale e tecnico-amministrativa di effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi attualmente ancora non finanziati e relativi alle ordinanze commissariali n. 50/2014 e 69/2014;
- l'istruttoria si è svolta attraverso l'esame di elaborati progettuali, presenti agli atti, ed incontri specifici con le Amministrazioni proponenti, durante i quali si è provveduto laddove necessario ad integrare la documentazione progettuale esistente, aggiornare il quadro delle necessità finanziarie e lo stato di avanzamento progettuale, secondo quanto riportato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- tutti gli interventi previsti nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto sono aderenti al dettato delle ordinanze n. 50/2014 e 69/2014, afferiscono ad interventi proposti riconducibili alle priorità individuate dal d.l. 74/2012 e sono pertanto da riconoscersi come procedibili ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 133/2015 inseribili nel «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;

Ritenuto, pertanto, al fine di dare attuazione a quanto disposto al punto 5 della richiamata ordinanza del 11 settembre 2015, n. 133, relativamente agli interventi presentati a valere sulle ordinanze n. 50/2014 e n. 69/2014:

- di prendere atto degli esiti positivi delle istruttorie svolte ai sensi dell'Ordinanza n. 133/2015;
- stabilire la procedibilità, ai sensi dell'ordinanza n. 133/2015, dei progetti inseriti nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Accertato che tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del d.l. n. 83/2012, convertito con legge n. 134/2012, ove applicabili, sono stati assolti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa:

1. di prendere atto degli esiti positivi delle istruttorie, svolte ai sensi dell'ordinanza n. 133/2015, relative agli interventi attualmente ancora non finanziati e relativi alle Ordinanze commissariali n. 50 e 69, di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. stabilire la procedibilità, ai sensi dell'Ordinanza n. 133/2015, dei progetti inseriti in allegato e di dichiararli ammissibili ai benefici del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012».

3. di trasmettere il presente atto al Commissario delegato per il Sisma 2012, e alle Amministrazioni proponenti.

4. di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito istituzionale della Struttura Commissariale ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il soggetto attuatore  
Roberto Cerretti

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 02 dicembre 2015

ALLEGATO

<i>Ord 133/2015 No.</i>	<i>PROPONENTE</i>	<i>TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO</i>	<i>STATO DEL MANUFATTO</i>	<i>STATO PROGETTUALE</i>	<i>DANNO STIMATO</i>	<i>COFINAZIAMENTI E/O RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI</i>	<i>Contributo richiesto</i>
15	COMUNE DI BORGOFRANCO SUL PO	Municipio di Borgofranco sul Po (MN)	DANNEGGIATO	Progetto definitivo	€ 450.000,00	€ 30.000,00	420.000,00
16	COMUNE DI CARBONARA DI PO	Municipio di Carbonara di Po (MN)	DANNEGGIATO	Progetto definitivo	€ 210.000,00	€ -	210.000,00
17	COMUNE DI FELONICA	Municipio di Felonica (MN)	DANNEGGIATO	Progetto definitivo	€ 397.500,00	€ -	397.500,00
18	COMUNE DI MOTTEGGIANA	Municipio di Motteggiana (MN)	DANNEGGIATO	Progetto esecutivo	€ 130.000,00	€ 60.000,00	70.000,00
19	COMUNE DI PEGOGNAGA	Municipio di Pegognaga (MN)	DANNEGGIATO	Studio di fattibilità	€ 146.753,53	€ -	146.753,53
20	COMUNE DI VIADANA	Municipio di Viadana (MN)	DANNEGGIATO	Studio di fattibilità	€ 150.000,00	€ 60.000,00	90.000,00
21	COMUNE DI SAN BENEDETTO PO	Scuola Materna «Garibaldi» di San Benedetto Po (MN)	DANNEGGIATO	Progetto definitivo	€ 500.000,00	€ -	500.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 1.984.253,53</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>1.834.253,53</b>